

Con ManiGolde è in corso a Finale un'esperienza innovativa di riciclo e inclusione
Dagli scarti nasce abbigliamento alla moda e si inseriscono nel lavoro ragazzi fragili

Nella sartoria sociale rivivono gli abiti in disuso e le persone

LA STORIA

Una sartoria sociale che dona nuova vita ai vestiti e alle persone. Si chiama Aps ManiGolde, e si trova a Finale Emilia, ma punta a trovare collaboratori e sostenitori anche nel Centese.

A dar vita al progetto della Onlus Mani Tese che si occupa di recupero, riciclo, ma anche di formazione e inserimento di persone fragili, storiche attiviste che stanno dedicando il loro tempo ad un nuovo, entusiasmante progetto di sartoria sociale nella sede di Canaletto. E tra loro, che anche Sabrina Golinelli di Reno Centese: con lei, Gaia, Elisa, Paola, Maria Grazia, Cristiana, Rita, Vittoria, Lucrezia, Anna, Marinella, Paola, Bettina, Dorian, Mirrella.

ESPERIENZA UNICA

Quella avviata circa un anno fa è un'esperienza unica di innovazione sociale per il territorio, che punta a sfruttare al massimo le varie competenze per arrivare a recuperare prodotti - in questo caso abiti usati e tutto quanto può essere recuperato - destinati a macero o alla discarica per ridare loro una nuova vita e creare, attraverso l'arte della produzione artigianale e con tempi ben diversi rispetto a quelli del mercato, una collezione di vestiti del tutto attuali. È così che la sartoria sociale ManiGolde, un gruppo di ragazze consape-

vole di aver creato un percorso affascinante, dà nuova vita a capi vintage, vestiti recuperati dal mercatino e rivisitati, confezioni originali create da tessuti di scarto. Un progetto e una sfida che le ManiGolde hanno affrontato col sostegno di partner importanti, come la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Finale, e il sostegno economico di Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, [Fondazione Cattolica Assicurazioni](#) e di MantovaniBenne di Mirandola che dona accessori "scartati", come rondelle e guarnizioni di plastica, e che grazie a ManiGolde diventano manici per borse o complementi di abbigliamento.

LA PROPOSTA

«L'intenzione è di ampliare il progetto, per cui chiediamo ad altre aziende e realtà del Centese di collaborare».

Il quartier generale è stato individuato a Manitese dove, da decenni, è attivo un mercatino dell'usato. Qui si trova il laboratorio che ospita i macchinari per il taglio, il cucito, il ricamo e il confezionamento delle creazioni: «Al mercatino dell'usato arrivano indumenti a tonnellate. Da qui, il nostro impegno a valorizzare le competenze presenti e riciclare abiti, magari ancora belli o che lo possono diventare con poche modifiche. Tutto per ridare loro una nuova vita, inserendo al lavoro al contempo ragazzi fragili». Tra gli obiettivi, infatti, c'è anche inserire nel circuit-

to produttivo anche persone disagiate, che magari necessitano di imparare un nuovo lavoro dal quale ritrovare una doverosa dignità sociale.

ECONOMIA CIRCOLARE

Nel nome dell'economia circolare dunque questa iniziativa non solo recupera scarti e tessuti, dà valore ai prodotti, ma coinvolge persone fragili grazie alle volontarie (esperte nel settore moda) che donano i loro insegnamenti e competenze. Avendo esperienza nel settore, Sabrina è la tutor dei ragazzi, segue il loro inserimento nella sartoria sociale dove lavorano la mattina. «Siamo partiti dopo l'estate e a gennaio eravamo quasi pronte per presentare la nostra collezione di capi, ovviamente lavati e sanificati: poi è arrivata la pandemia. Oggi abbiamo ripreso l'attività. Dobbiamo modificare il nostro atteggiamento verso l'abbigliamento, amare di più quello che indossiamo - conclude Sabrina Golinelli - dire no allo spreco e al consumismo anche in questo campo».

Le creazioni sono suddivise in tre categorie: Rimani Puro, Rimani e ManiGolde; nell'ordine abiti vintage selezionati negli anni, abiti rivisitati e creazioni da rimanenze e tessuti donati dalle aziende, sono acquistabili presso lo showroom della sartoria sociale, aperta il lunedì tutta la giornata, il mercoledì, il venerdì e il sabato pomeriggio. —

BEATRICE BARBERINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il gruppo delle ManiGolde nella sartoria sociale di Finale: si punta a coinvolgere anche il Centese